

Decreto Rettorale n. 96/23

OGGETTO: Attivazione II edizione del Corso di Perfezionamento in "Progettazione e Gestione dei Fondi Europei", per l'a.a. 2023/2024.

UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA

Il Rettore

- **VISTO** il D.M. del Ministro dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, che ha modificato il D.M. 3 novembre n. 509, ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- VISTO il D.M. del Ministro dell'Università e della Ricerca 4 maggio 2005, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Supplemento Ordinario 13 maggio 2005, n. 110, che ha istituito l'Università Europea di Roma, non statale legalmente riconosciuta, e l'ha autorizzata a rilasciare titoli di studio aventi valore legale;
- **VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- **VISTO** lo Statuto dell'Università Europea di Roma, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale 16 maggio 2018, n. 112, e in particolare l'art. 4, comma 3;
- VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. 13 giugno 2019, n. 96/19;
- **VISTO** il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Umane, emanato con D.R. 19 dicembre 2019, n. 206/19;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. 18 marzo 2020, n. 37/20;
- **VISTO** il Regolamento Master e Corsi di perfezionamento, emanato con D.R. 26 novembre 2020, n. 224/20, ed in particolare l'art. 23;
- **VISTO** il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane, nella riunione del 6 aprile 2022, in merito all'istituzione e all'attivazione del Corso di perfezionamento in "Progettazione e Gestione dei Fondi Europei" per l'a.a. 2022/2023;
- **VISTO** il parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella riunione del 4 maggio 2022, in merito all'istituzione e all'attivazione del Corso di perfezionamento in "Progettazione e Gestione dei Fondi Europei" per l'a.a. 2022/2023;
- VISTA la delibera del 25 maggio 2022, n. 52/22/CDA, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Università Europea di Roma ha approvato l'istituzione e l'attivazione del Corso di Perfezionamento in "Progettazione e Gestione dei Fondi Europei" per l'a.a. 2022/2023;
- **VISTO** il D.R. n. 89/22 del 09 giugno 2022, avente ad oggetto l'Istituzione e l'attivazione della I edizione Corso di Perfezionamento in "Progettazione e Gestione dei Fondi Europei", per l'a.a. 2022/2023;
- VISTA la delibera n. 43/23/CDA del 24 maggio 2023, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Università Europea di Roma ha approvato l'attivazione della II edizione del Corso di Perfezionamento in "Progettazione e Gestione dei Fondi Europei" per l'a.a. 2023/2024, a condizione del raggiungimento del numero minimo di 45 iscritti,

DECRETA

Articolo unico



È attivata, presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Europea di Roma, la II edizione del Corso di perfezionamento in "Progettazione e Gestione dei Fondi Europei" per l'a.a. 2023/2024.

I requisiti e le modalità di ammissione, i contenuti e gli obiettivi degli insegnamenti e delle altre attività formative, la composizione ed il funzionamento degli organi del Corso, le forme di svolgimento della prova finale e le condizioni del rilascio del titolo sono disciplinati dal Regolamento allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

Roma, 01 giugno 2023

Il Rettore

Prof. P. Amador Barrajón Muñoz, L.C.



Regolamento del Corso di perfezionamento in:

"Progettazione e Gestione dei Fondi Europei"

Edizione n. 2

Anno accademico 2023-2024

Art. 1 (Istituzione)

1. Presso l'Università Europea di Roma, all'interno del Centro di ricerca "Welfare generativo, sostenibilità e diritti", istituito con Decreto Rettorale n. 63/22 del 17 maggio 2022, è attivato, con delibera n. 43/23/CDA del Consiglio di Amministrazione dell'Università Europea di Roma, al raggiungimento del numero minimo di 45 iscritti, il Corso di Perfezionamento in "Progettazione e Gestione dei Fondi Europei". Il mancato raggiungimento del numero minimo previsto di studenti iscritti, ad insindacabile giudizio dei competenti Organi gestionali del Corso di Perfezionamento, comporta la mancata attivazione del Corso di Perfezionamento stesso.

Art. 2 (Destinatari)

Il Corso di perfezionamento in "Progettazione e Gestione dei Fondi Europei" si rivolge a Giovani laureati, liberi professionisti, dirigenti, funzionari e dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Art. 3 (Obiettivi formativi e profili professionali)

Il Corso mira a offrire una panoramica completa del quadro di programmazione attuale e sviluppare le competenze di base relative alle metodologie e agli strumenti del ciclo di progetto, a partire dalle fasi di programmazione (e di identificazione e analisi degli scenari rilevanti così come delle opportunità di finanziamento) a quelle di formulazione delle proposte progettuali e di costruzione del partenariato fino a quelle di gestione, monitoraggio e valutazione degli stessi.

Art. 4 (Durata e Frequenza)

- 1. L'attività formativa corrisponde a n. 9 crediti formativi universitari (CFU) e impegnerà gli iscritti per non meno di n. 54 ore di apprendimento complessivo (attività didattica, laboratori applicativi, studio di casi e testimonianze).
- 2. Il Corso di perfezionamento si svolgerà dal 19 settembre 2023 al 5 marzo 2024. Le lezioni, che inizieranno nel mese di settembre 2023 e si concluderanno nel mese di marzo 2024, si terranno integralmente online (ivi compresi i laboratori applicativi) nei giorni seguenti:
 - martedì, dalle ore 13.00 alle ore 16.00
- 3. La frequenza del corso è obbligatoria, salvo appositi accordi convenzionali. La percentuale minima



di frequenza delle attività didattiche è stabilita nella misura del 70 % del monte orario complessivo.

Art. 5 (Articolazione e programma didattico)

L'articolazione del Corso di Perfezionamento è così definita:

Attività didattica totale	9 CFU
Colloquio finale	0 CFU
Totale	9 CFU

Il programma didattico del Corso di Perfezionamento prevede n. 54 ore di lezione ed è così definito:

MODULO I – POLITICA DI COESIONE E FONDI EUROPEI - IUS/10, M-GGR/01

Il modulo mira ad offrire un quadro generale sulla politica di coesione e sulla sistematica dei fondi europei, con particolare attenzione alla nuova programmazione 21-27 e ai fondi PNRR.	Politica di coesione e fondi europei: fondi SIE e Programmi diretti
	Il Bilancio UE e il sistema di finanziamento
	La nuova programmazione 21-27
	Dal Next Generation EU al PNRR
	Le aree tematiche del PNRR e i "cluster" del secondo e del terzo pilastro di Horizon
	Struttura del PNRR e PP.AA: le 6 missioni del PNRR
	La Governance del PNRR: coordinamento Mef; le strutture centrali e periferiche; la
	semplificazione normativa; le strategie; procedure finanziarie e contabili d'attuazione

MODULO II - FRAMEWORK ISTITUZIONALE - IUS/10

Il modulo mira ad offrire un quadro di sintesi del	Le autorità di gestione nazionali
framework istituzionale e dei rapporti tra i	Helpdesk, e altri servizi dedicati
diversi soggetti del sistema evidenziando	La ricerca di organizzazioni cui proporre idee
processi e percorsi funzionali alla	progettuali e partnership
programmazione e gestione degli interventi.	



MODULO III – EUROPROGETTAZIONE – IUS/10, SECS-P/08, M-GGR/02

	Le tipologie di programmi e fondi: call for	
Il modulo mira ad offrire un quadro generale	proposals e call for tenders	
sulle modalità di progettazione, focalizzando	Metodologie e strumenti: PCM e LFA	
l'attenzione sui profili attinenti alle tipologie di	Formulazione e project design	
programmi e fondi	Gestione e finanziamento	
	Monitoraggio e valutazione	
	Modelli di valutazione dei progetti	
	Project e Risk management	
	Comunicazione, disseminazione e	
	valorizzazione di	
	risultati e risorse	

MODULO IV - IL SISTEMA DEI CONTROLLI - IUS/10, SECS-P/08

	Le regole del budget e le proposte
	progettuali/offerte
Il modulo mira a offrire ai corsisti un quadro	Financial report, costi eleggibili, metodologie di
completo della sistematica dei controlli dei	calcolo. Rendicontazione dei costi: audit e
progetti prediligendo una prospettiva che sia	certificazione delle spese
funzionale non solo alle pubbliche	I sistemi di controllo di primo e di secondo
amministrazioni ma anche agli operatori privati	livello da parte delle istituzioni europee
	La gestione dei flussi finanziari e rapporti con
	l'ente erogatore
	Monitoraggio e controllo delle attività
	progettuali

La lingua ufficiale del Corso di Perfezionamento è l'Italiano.

Art. 6 (Prova finale e conseguimento dell'attestato finale)

- 1. Il rilascio dell'attestato di partecipazione al Corso di Perfezionamento in "Progettazione e Gestione dei Fondi Europei" con indicazione dei CFU acquisiti e del superamento del colloquio finale è condizionato:
 - al pagamento dell'intera quota di iscrizione;
 - al raggiungimento della percentuale minima di frequenza delle lezioni, che non deve essere inferiore al 70%;
 - al superamento della prova finale.
- 2. La prova finale consiste in un colloquio. La valutazione della prova finale è deliberata dalla Commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti ed è espressa in termini di



idoneità/non idoneità.

Art. 7

(Sede Amministrativa e sede delle attività didattiche)

- 1. La sede amministrativa del Corso di perfezionamento è quella dell'Università Europea di Roma.
- 2. La sede della prova finale, che si svolgerà in presenza, è quella dell'Università Europea di Roma.
- 3. Il Corso di Perfezionamento in "Progettazione e Gestione dei Fondi Europei" è attività formativa del Centro di Ricerca "Welfare Generativo, Sostenibilità e Diritti".

Art. 8 (Organi)

Sono Organi del Corso di perfezionamento:

Il Direttore: Prof.ssa Loredana Giani (Direttore Scientifico del Centro di Ricerca)

Il Coordinatore: Prof.ssa Annarita Iacopino

Il Collegio dei Docenti: I docenti vengono individuati dal Direttore Scientifico del Centro di Ricerca, previo parere del Comitato Scientifico. Sono comunque parte integrante del Collegio dei docenti: Prof.ssa Loredana Giani; Prof.ssa Annarita Iacopino; Prof. Gianluca Casagrande; Prof.ssa Valentina Castello; Prof.ssa Benedetta Lubrano.

Il Comitato Scientifico: Comitato Scientifico del Centro di Ricerca

Art. 9 (Requisiti di iscrizione)

- 1. Possono partecipare al Corso di Perfezionamento sia studenti italiani che stranieri. Per poter essere iscritti al Corso di Perfezionamento è necessario essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:
- a) Laurea conseguita secondo gli ordinamenti didattici precedenti il decreto ministeriale del 3 novembre 1999 n. 509;
- b) Laurea ai sensi del D.M. 509/99 e ai sensi del D.M. 270/2004;
- c) Lauree specialistiche ai sensi del D.M. 509/99 e lauree magistrali ai sensi del D.M.270/2004.
- 2. Possono presentare domanda di ammissione i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al Corso di Perfezionamento. I titoli di studio conseguiti all'estero verranno valutati dall'organo competente per la dichiarazione di equipollenza, ai solo fini dell'iscrizione al Corso di Perfezionamento, secondo la vigente normativa.
- 3. I requisiti per l'ammissione al Corso di Perfezionamento dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di iscrizione.



- 4. Per difetto dei requisiti si potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal Corso di Perfezionamento.
- 5. Possono essere ammessi i laureandi che, in Italia, conseguano il titolo entro il primo appello di laurea successivo all'avvio del Corso di Perfezionamento e che, alla data dell'iscrizione, siano in difetto delle sole attività previste per la prova finale. L'immatricolazione avviene sotto condizione e l'iscrizione decade nel caso di mancato conseguimento del titolo d'accesso nei termini stabiliti. In tal caso non è previsto il rimborso del contributo d'iscrizione versato.

Art. 10 (Selezione dei candidati)

- 1. Il Corso di Perfezionamento è un corso *post lauream* a numero chiuso. Il numero massimo di iscritti è fissato in n. 80 posti.
- 2. L'accettazione delle domande avviene seguendo il mero criterio cronologico fino al raggiungimento del numero massimo dei posti disponibili.

Art. 11 (Quota d'iscrizione)

1. La tassa d'iscrizione ordinaria al Corso di Perfezionamento è stabilita in € 600,00 (+ €16 imposta bollo), da versare in un'unica soluzione al momento dell'immatricolazione, oppure secondo le seguenti rate:

I^a rata € 300,00 (+ €16 imposta bollo) all'atto dell'immatricolazione; II^a rata € 300,00 entro il 31 gennaio 2024.

2. La tassa d'iscrizione agevolata per i dipendenti della PA aderenti alla iniziativa PA 110 e lode è stabilita in \in 550,00 (+ \in 16 imposta bollo) da versare in un'unica rata all'atto dell'immatricolazione, oppure secondo le seguenti rate:

I^a rata € 300,00 (+ €16 imposta bollo) all'atto dell'immatricolazione; II^a rata € 250,00 entro il 31 gennaio 2024

- 3. Ai pagamenti dilazionati effettuati dopo la data di scadenza delle rate, ad eccezione della rata di iscrizione, verranno applicati gli interessi di mora, secondo le modalità riportate nel Regolamento Tasse e contributi dei corsi di Laurea dell'Università Europea di Roma per l'anno accademico 2023/24.
- 4. Le tasse potranno essere ridotte in forza di specifiche convenzioni con Enti, Associazioni, Istituzioni che potranno versare delle borse di studio a favore dei partecipanti. In caso di pagamenti dilazionati, le eventuali agevolazioni verranno detratte a partire dall'ultima rata.
- 5. Il mancato pagamento dell'intera quota d'iscrizione al Corso di Perfezionamento preclude il rilascio dell'attestato di partecipazione.



Art.12

(Domanda di ammissione e procedura d'immatricolazione)

- 1. La domanda d'immatricolazione dovrà essere presentata tramite il sistema informatico Esse3 **entro** il 12 settembre 2023, secondo le modalità indicate nella pagina web del corso e di seguito riportate:
 - a) registrarsi nel sito <u>www.universitaeuropeadiroma.it</u> nella sezione "ESSE3". La registrazione permette la creazione delle credenziali (Username e Password).
 - b) compilare online la domanda di iscrizione, accedendo con le proprie credenziali al sistema informatico di Ateneo;
- 2. Durante la procedura di immatricolazione sul sistema Esse3 dovranno essere caricati i documenti con allegati esclusivamente in formato .pdf (ogni allegato non dovrà superare i 5 MB non sono ammessi invii di fotografie):

a) Per i cittadini italiani e stranieri:

- una fotografia formato tessera (unico allegato in formato jpg)
- copia del documento di riconoscimento (fronte/retro) in corso di validità
- copia della tessera sanitaria (fronte/retro) in corso di validità
- autocertificazione del titolo universitario
- autocertificazione del diploma di maturità

b) Per i soli cittadini stranieri:

copia del titolo straniero tradotto, legalizzato e accompagnato dalla dichiarazione di valore in loco, rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, secondo le norme vigenti in materia di ammissione di studenti stranieri ai corsi di studio nelle Università italiane (solo per i possessori di titolo di studio non dichiarato equipollente) oppure l'Attestato di Verifica del titolo da parte di Cimea.

- 3. Per completare la procedura di immatricolazione sopra indicata è necessario scaricare il MAV e procedere al pagamento.
- 4. La documentazione di cui al comma 2 del presente articolo non necessita di essere inviata, in quanto la procedura è informatizzata.



Art. 13

(Doppia iscrizione e incompatibilità)

1. Il Corso di Perfezionamento in "Progettazione e Gestione dei Fondi Europei" non è soggetto al regime della doppia iscrizione e delle incompatibilità.

Art. 14 (Risorse Finanziarie)

1. Le risorse finanziarie disponibili per il finanziamento del Corso di perfezionamento sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi enti o persone fisiche. Eventuali ricavi del Corso di Perfezionamento saranno messi a disposizione del Centro di ricerca Welfare generativo Sostenibilità e diritti e dell'Area Scuola Educazione e Formazione.